

FONDI STRUTTURALI

LA COMMISSARIA UE A PALERMO, CATANIA E SIRACUSA

**E' «esame Europa» per la Sicilia
al via la visita di Danuta Hubner****LILLO MICELI**

PALERMO. Inizia oggi per la Sicilia l'«esame Europa». Per rendersi conto del modo in cui sono stati impiegati i fondi strutturali messi a disposizione dell'Ue, è arrivata ieri sera a Palermo la commissaria europea per la Politica regionale, Danuta Hubner, che a Bruxelles si è conquistata la fama dell'intransigente. Quindi, una verifica su quanto è stato realizzato in Sicilia con Agenda 2000-2006 (per la certificazione dei fondi strutturali c'è tempo fino alla fine del prossimo anno; per i fondi della Coesione c'è tempo fino al 31 dicembre del 2010). Soprattutto, sarà esaminata la programmazione dei fondi 2007-2013 proposta dalla Regione siciliana che, peraltro, ha già ottenuto il via libera dall'Ue, nel contesto della «Politica di coesione della strategia di Lisbona».

Danuta Hubner, che questa mattina sarà ricevuta a Palazzo d'Orleans dal presidente della Regione, Totò Cuffaro, rappresentanti del governo e da alcuni dirigenti generali, verificherà personalmente lo stato di attuazione dei programmi. «Dimostreremo - ha detto Cuffaro - che le risorse di Agenda 2000 sono state utilizzate bene e che la Sicilia, grazie ai fondi europei è cresciuta non solo dal punto di vista statistico, ma anche da quello economico, sociale e culturale. Nel contempo illustreremo alla commissaria quali sono gli obiettivi che intendiamo raggiungere con la nuova programmazione 2007-2013».

L'esortazione che la Hubner ha rivolto alla Sicilia, in un'intervista esclusiva concessa a questo giornale, è quella di investire soprattutto nell'innovazione tecnologica e nella formazione. Elementi basilari per attrarre investimenti stranieri. Non si parlerà soltanto di ciò che l'Europa può dare alla Sicilia, ma di ciò che la Sicilia può dare all'Europa grazie alla sua posizione strategica nel Mediterraneo.

"La Sicilia è certamente la punta avanzata dell'Europa nel Mediterraneo - è il pensiero della Hubner espresso nella citata intervista - e contiene risorse e valori da trasmettere ai Paesi vicini ed amici della sponda Sud. Ma la Sicilia è importante anche per il contributo che può dare alla crescita complessiva dell'Unione europea».

Sull'innovazione alla commissaria sarà mostrato quanto è stato realizzato dal Parco scientifico e tecnologico di Catania dove si recherà nel pomeriggio. In mattinata, a conclusione del vertice di Palazzo d'Orleans, si sposterà a Palazzo dei Normanni per in-

contrare il presidente dell'Ars, Gianfranco Miccichè, con il quale ha avuto rapporti istituzionali piuttosto stretti quando questi rivestiva la carica di ministro dello Sviluppo e della Coesione. Buoni rapporti che consentirono alla Sicilia di aumentare notevolmente gli stanziamenti europei per il 2007-2013, rispetto ad Agenda 2000, nonostante l'allargamento a 25 Paesi del-

l'Ue.

Sempre a Palermo, Danuta Hubner visiterà il complesso monumentale di Sant'Anna, ora sede della Galleria d'Arte moderna, ristrutturato con i fondi di Agenda 2000. Quindi, partenza per Catania. Prima tappa prevista, come detto, al Parco scientifico e tecnologico dove sarà accolta dal presidente Antonino Cutara e dal presidente di Confindustria-Sicilia, Ivan Lo Bello, e da rappresentanti del sindacato. Poi, visita all'edificio della facoltà di Scienze politiche dell'Università di Catania, ristrutturato con il «programma Urban» e adibito, fra l'altro, a Centro di orientamento interculturale mediterraneo Braudel, dove è prevista la cena con uno strettissimo numero di invitati.

Domani, sempre accompagnata dal presidente della Regione Cuffaro, Danuta Hubner si trasferirà a Siracusa dove visiterà l'isola di Ortigia che sta ritornando agli antichi splendori, grazie ai finanziamenti del «programma Urban».

**Incontro
con Cuffaro.
Si discuterà
soprattutto
del
programma
2007-13**

